



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI
VIGILI DEL FUOCO

ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI
VIGILI DEL FUOCO

LORO SEDI

OGGETTO:Decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 ottobre 2015, n.53. "Procedure per la regolamentazione dei titoli aeronautici e delle correlate abilitazioni e qualificazioni da rilasciare al personale pilota e specialista di elicottero e aereo"- MODIFICHE.

Per l'informativa a codeste Organizzazioni Sindacali, si trasmette l'appunto pervenuto dall'Ufficio per la regolazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti, con la descrizione delle modifiche che saranno apportate al decreto in oggetto indicato.

IL CAPO UFFICIO
R. Castrucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Ufficio per la regolazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti

APPUNTO PER LE OO.SS.

OGGETTO : Decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 ottobre 2015, n.53. “Procedure per la regolamentazione dei titoli aeronautici e delle correlate abilitazioni e qualificazioni da rilasciare al personale pilota e specialista di elicottero e aereo” – MODIFICHE.

Il decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del 22 ottobre 2015, n. 53 e s.m.i. riguarda l'aggiornamento dei requisiti per il rilascio e il rinnovo delle licenze di volo e delle abilitazioni sui vari tipi di aeromobile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed in particolare l'articolo 20 riguarda i limiti di impiego per età e/o limitazioni mediche.

Si è ravvisata la necessità di aggiornare alcuni di tali limiti di impiego per il personale aeronavigante adeguandoli, in coerenza con la normativa di settore e mantenendo comunque elevati gli standard di sicurezza del volo.

Tutto il personale aeronavigante effettua, infatti, i controlli di idoneità psico-fisica presso l'Istituto di medicina legale dell'Aeronautica militare che, in relazione al ruolo ricoperto nell'ambito dell'equipaggio di volo, ne certifica l'idoneità per la mansione svolta fino all'età in cui lo stesso presta servizio nell'Amministrazione. Ciò rappresenta innovazione soprattutto per il personale elisoccorritore;

Per quanto riguarda il personale pilota, si è valutato che l'abilitazione Copilota Pronto Impiego (CPI) consente di svolgere tutte le attività di volo anche con l'impiego di personale specializzato dell'equipaggio di soccorso, secondo la filosofia d'impiego degli aa/mm “*multi crew*”, con particolare riferimento all'esecuzione delle manovre di emergenza e alla sicurezza dell'aeromobile e dell'equipaggio.

Si è valutata, inoltre, l'esigenza e l'opportunità di disporre di personale aeronavigante di elevata competenza ed esperienza per l'effettuazione dell'attività di formazione, addestramento, controllo, standardizzazione e supervisione nei vari ambiti del servizio aereo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per quanto sopra, in considerazione anche dell'aumento dell'età pensionabile e dell'istituzione degli Ispettori Specialistici Aeronaviganti (Piloti, Specialisti, Elisoccorritori) con limite di età di pensionamento a 65 anni, si è ritenuto congruo l'innalzamento dei limiti di impiego per età degli Elisoccorritori e la modalità di impiego dei Piloti con oltre 60 anni in affiancamento con altro Pilota di età inferiore ai 60 anni, sia come Capo Equipaggio o come Copilota pronto impiego, in considerazione delle sicurezze degli aeromobili VF.

Si è provveduto, infine, ad aumentare a 5 anni il periodo di validità delle licenze di volo per inattività, in analogia a quanto avviene in ambito civile, nonché allineare la tempistica prevista dall'ordinamento nei previsti casi di riammissione in servizio.